

COMUNICHIAMO

Anno 13 n° 34

COMUNITA' PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero

Don Andrea: tel. 0238100085 int.1 - mail: donandrea75@gmail.com

Don Simone: cell. 3337609232 - mail: simoteseo@gmail.com

Sito Web: <https://www.chiesadiperocerchiate.it>

15 ottobre 2023

Perché un'altra festa?

Forse ci sembra strano che ad autunno inoltrato ci venga proposta un'altra festa da vivere insieme: quella della comunità pastorale, legata al nostro patrono **San Giovanni Paolo II**, la cui memoria liturgica cade il 22 ottobre. Non bastano le feste patronali delle singole parrocchie, già di per sé molto intense e impegnative? Non rischiamo di far calare dall'altro una proposta che la gente non sente come necessaria e forse nemmeno utile?

La mia opinione è che si tratta di feste proprio diverse. **La festa patronale è organizzata dalla parrocchia come apertura a tutto il territorio** di Pero o di Cerchiate, a tutta la gente che vi abita, con l'ambizione di offrire occasioni preziose di incontro, che vanno dalla musica al mangiare insieme, dalle testimonianze al teatro. Ovviamente non mancano momenti di preghiera e celebrazione, e nemmeno occasioni di trovarsi insieme tra chi partecipa attivamente alla vita della parrocchia. Ma il fine è direi più missionario, e la parrocchia cerca di mostrarsi aperta a tutti, accogliente, simpatica.

Ma c'è anche bisogno che **la parrocchia si fermi un attimo e viva un momento di preghiera e fraternità per così dire "al suo interno"**. Non si tratta di chiudersi per stare fra di noi escludendo qualcun altro, ma del bisogno di ritrovare il piacere delle relazioni tra chi effettivamente "abita" la parrocchia tutto l'anno, sia svolgendo un servizio sia partecipando a un gruppo particolare. C'è bisogno di dare un segno di unità tra tutti i gruppi, tra tutti i collaboratori, c'è bisogno di incontrarci e vederci in faccia anche solo per dirci vicendevolmente: "Grazie di esserci!". Infatti il rischio quando l'anno pastorale si avvia è che poi ciascuno per nove-dieci mesi "veda" solo il proprio gruppo, il proprio pezzetto di parrocchia, dimenticandosi tutto il resto, magari anche della parrocchia "sorella"! Ecco perché nella festa del nostro patrono sarà celebrata **una Messa unica a Pero** il sabato alle 18, in modo che tutti (o quasi) si possa convergere lì, sospendendo quella delle 17 a Cerchiate. È l'Eucarestia che ci unisce, che ci fa un'unica chiesa: la Messa dovrebbe essere il momento principale in cui tutta

la comunità si raduna, e per una volta vorremmo che fosse così, almeno per chi vive la parrocchia in maniera attiva e partecipe, per chi la sente un po' come la sua casa, la sua famiglia.

Poi proseguiremo con la **cena condivisa in oratorio**, dove ciascuno porterà qualcosa e potremo vivere un momento di fraternità e amicizia, chiacchierando liberamente con tutti. Non ci saranno tavoli e posti assegnati, in modo che davvero ci sia una "sana confusione" dove si può parlare con chiunque e

conoscersi un po' di più.

Infine il **momento assembleare**, dove cercheremo di confrontarci su delle domande che ci aiutano a ritrovare in senso del nostro servizio, del nostro coinvolgerci nella comunità. Non si dovrà arrivare a decisioni o a conclusioni particolari: la cosa bella sarà appunto il dialogo, dove ciascuno porterà se stesso, arricchendo tutti gli altri.

Allora vi aspetto per fare festa insieme!

Don Andrea, vostro parroco



FESTA DI S. GIOVANNI PAOLO II

Patrono della comunità pastorale

Ore 18.00 S.Messa nella chiesa della Visitazione presieduta da don Stefano Colombo, responsabile dei preti giovani del secondo quinquennio.

Durante la Messa ci sarà il Mandato agli operatori "feriali" della liturgia.

Ore 19.30 Cena condivisa nel salone dell'oratorio.

Sono invitati tutti i fedeli, in particolare tutti coloro che appartengono a un gruppo operante nelle parrocchie. Ciascuno (o ogni famiglia) porta un primo o un secondo da condividere (da consegnare in oratorio dalle 17.00)

A bevande e dolci ci pensano le parrocchie.

Ore 21.00 Assemblea comunitaria e confronto su un tema "urgente e attuale" per tutta la comunità pastorale, in sala Madre Teresa.

La tematica sarà scelta e preparata dal Consiglio pastorale,

**Sabato
21 ottobre
2023**



Non si celebra a Cerchiate la Messa delle 17.00

Senza aspettarsi nulla in cambio

L'esperienza di perdere tutto, di ricominciare da capo

Giobbe è un uomo giusto, retto, fedele a Dio. Leggendo il brano biblico, ci rendiamo conto di quante cose aveva: buoi, asine, cammelli, pecore, con uno stuolo di guardiani e servitori. È un benedetto da Dio, che con fatica e sforzi, ma anche tanta fortuna, è diventato un ricco possidente. E poi il Signore lo ha benedetto con figli e figlie, con una famiglia numerosa e unita, visto che mangiano tutti insieme a casa del fratello maggiore. In un attimo Giobbe perde tutto quello che aveva, e la sua reazione immediata sembra fredda e tranquilla: "Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore". Tuttavia poco dopo Giobbe viene colpito da una piaga maligna su tutto il corpo, e questo sarà il colpo di grazia: anche lui si lamenterà con i suoi amici e protesterà con Dio per tutto quello che gli è capitato.

Questo può capitare a ciascuno di noi: la scomparsa vera e propria di persone care per un lutto, la separazione all'interno di una famiglia, la perdita del posto di lavoro, l'essere sfrattati da casa propria.. Uno era arrivato a un certo punto della sua vita che poteva stare tranquillo, poteva tirare il fiato, poteva non dirci riposarsi ma almeno essere un po' sereno sul proprio futuro, e invece deve ricominciare da capo. Il rischio è quello allora di rattristarsi, di deprimersi, di gettare la spugna. Oppure quello di arrabbiarsi, di prendersela con qualcuno. E alla fine si arriva a Dio: che cosa ho fatto di male? Perché mi è capitato tutto questo? Io mi sono comportato sempre

bene, non me lo merito!

La risposta del Vangelo

La risposta non ce la può dare che Gesù, nella parabola che racconta: c'è un servo che ha passato tutto il giorno e torna a casa la sera stanco. Ma il padrone non si fa un minimo intenerire, e gli dà altri ordini, di preparare da mangiare e servirlo, e solo dopo che avrà mangiato potrà mangiare anche lui e riposarsi. Il servo non si aspetta ringraziamenti, riconoscimenti, premi, applausi: se lo facesse rimarrebbe molto deluso quando il padrone gli chiede di fargli da mangiare, oppure si arrabbierebbe, protesterebbe. Ma non lo fa, perché sa che lui è un servo, che questo è il suo dovere. Si sente "servo inutile", nel senso che quello che ha fatto lo ha fatto gratuitamente, non per averne un utile.

Ci eviteremmo tanti dispiaceri se avessimo meno aspettative. Proviamo a dire così, a dirci così. Non ho sposato mio marito o mia moglie perché mi facesse felice, perché mi servisse, mi ringraziasse, ma per farlo felice, per farla felice; non ho fatto dei figli per avere qualcuno che mi obbedisse e che facesse quello che magari io non sono riuscito a fare, ma per amore; non credo in Dio, non prego, non vado in Chiesa per avere la sua protezione, per avere una vita senza problemi, ma perché lo amo, lo voglio seguire. E allora sono contento di aver fatto quello che dovevo, non di aver ottenuto quello che mi aspettavo. Sono contento di aver servito.

Don Andrea

(dall'omelia di domenica 8 ottobre)

PER LA PACE IN TERRA SANTA



Recita del rosario

Da lunedì a venerdì alle 18.30

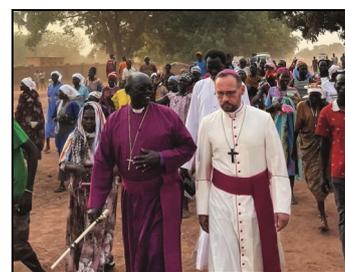
Adorazione eucaristica

Martedì 17 ore 21.00

chiesa della Visitazione

Giornata missionaria mondiale

DOMENICA 22 OTTOBRE



Venerdì 20 ottobre ore 21

Rosario missionario nella chiesa della Visitazione

Sabato 21 ottobre ore 20.45

Veglia missionaria in Duomo a Milano

Domenica 22 ottobre

Alle ss. Messe festive raccolta fondi per le Pontificie Opere Missionarie

Appuntamenti della Settimana

Domenica 15 ottobre Dedicazione del Duomo di Milano
ore 15.30 Incontro genitori IC1 – Il elem. (oratorio Pero)
ore 18.15 Primo incontro adolescenti (Eremo Rho)

Lunedì 16 ottobre Beato Contardo Ferrini

Martedì 17 ottobre S. Ignazio di Antiochia
ore 21.00 Adorazione eucaristica per la pace (chiesa Pero)

Mercoledì 18 ottobre S. Luca Evangelista

Giovedì 19 ottobre
ore 21.00 Incontro commissione liturgica (oratorio Pero)

Venerdì 20 ottobre
ore 16.30 Confessioni cresimandi (chiesa Pero)

Sabato 21 ottobre Festa della comunità pastorale
ore 16.00 Prove Messa di cresima (chiesa Pero)
ore 18.00 S. Messa in onore di S. Giovanni Paolo II (chiesa Pero)
ore 19.30 Cena condivisa (oratorio Pero)
ore 21.00 Assemblea comunitaria (oratorio Pero)
Non si celebra la Messa delle 17.00 a Cerchiate

Domenica 22 ottobre I dopo la Dedicazione
ore 16.00 Celebrazione delle cresime (chiesa Pero)
Non si celebra la Messa delle 18.00 a Pero

Spazio compiti PER LA SCUOLA PRIMARIA



Si inizia venerdì 13/10

Riparte lo spazio compiti presso l'oratorio don Bosco di Pero. Appuntamento settimanale con ex insegnanti, volontari, esperti del doposcuola per imparare, studiare insieme, fare amicizia e condividere.

Venerdì dalle 17.00 alle 18.30



Co-finanziato dal
Comune di Pero